



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

**DETERMINA DI ACQUISTO
N.62/GN DEL 19/06/2023
ORD. UGOV. 199/2023**

OGGETTO: Affidamento diretto, extra MEPA, della fornitura di Oligonucleotidi , per un importo contrattuale pari a € 250.00 (iva esclusa) ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021.

CIG: Z113B9A76B

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO che è possibile procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici, per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa**, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

CONSIDERATO, inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;

TENUTO CONTO che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1 comma 495 l. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip SpA previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i. ;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di **importo pari o superiore a 5000 euro**, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la L. n. 159 del 20.12.2019 (conversione in Legge del D.L. n. 126 del 29.10.2019) e in particolare l'art. 4 “Semplificazione in materia di acquisti funzionali all’attività di ricerca” che prevede che **non si applicano alle Università Statali per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alla ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione** le disposizioni di cui art. 1 commi 449-450 e 452 L. n. 296 del 27.12.2006 in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica e le disposizioni di cui all'art. 1 comma da 512 A 516 L. n. 208 del 28.12.2015 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

VISTO il D.L. n. 354 del 19.05.2020 Decreto Rilancio (convertito con modificazioni della Legge n.77/2020 del 17.07.2020) che prevede all'art. 236 comma 2 che le disposizioni di cui al citato art. 4 D.L. n. 126 del 29.10.2019 “**si applicano anche all’acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all’attività di didattica delle università statali** e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica”;

VISTA la richiesta del Prof. Paolo Antonio Netti, con la quale chiedeva l’acquisto di oligonucleotidi, per la prosecuzione dei compiti istituzionali legati alla ricerca, in quanto gli oligonucleotidi serviranno per l’analisi dell’espressione genica nei modelli cellulari e risultati studiati nel corso dell’attività legata al Progetto RENOIR;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura richiesta;

CONSIDERATO che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

CONSIDERATO che l'acquisizione di cui all'oggetto non risulta nella programmazione biennale degli acquisti;

CONSIDERATO che il bene/servizio oggetto della fornitura è **funzionalmente destinato alla ricerca**;

VERIFICATO che, alla data dell'adozione del presente provvedimento, per i beni/servizi richiesti non è attiva nessuna convenzione CONSIP;

RITENUTO pertanto di poter procedere con acquisto diretto EXTRA MEPA, e avendo individuato come fornitore la ditta EUROFINS GENOMIS 07984380969 - che, per il bene richiesto ha presentato regolare attestazione di unicità ed offre un prezzo pari a € 250.00;

RITENUTA congrua la predetta offerta economica, nonché unica ;

CONSIDERATO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art.34, 42 del D. Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. C), trattandosi di fornitura/servizio di importo inferiore ai 40.000,00 euro

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

VERIFICATA pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- di affidare alla ditta EUROFINS GENOMIS – p.iva 07984380969 la fornitura del bene in oggetto, per una spesa complessiva pari ad € 250.00 oltre iva come per legge;
- di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Progetto 000008-H2020-MSCA-2019-RENOIR-NETTI;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il Dott. Emmi Fabio, Capo dell'Ufficio Contratti Logistica e Personale del DICMAPI, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità del servizio al Prof. Paolo Antonio Netti, docente in servizio presso il DICMAPI;
- di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione "bandi di gara e contratti;"

Il Direttore
Prof. Giuseppe Mensitieri